

**Altipiani Fiorentini-Tonezza**

**Difendiamo l'altopiano dei Fiorentini e la suggestiva Val delle Lanze dall'aggressione impiantistica trentino-veneta!**

Un'ampia area situata tra il Trentino e il Veneto, ad altissimo pregio ambientale, è minacciata da un progetto di espansione sciistica che prevede investimenti per 45 milioni di Euro, 30 dei quali, i 2/3, a carico dell'ente pubblico. Se realizzata, sarà la più altra aggressione ambientale mai perpetrata sulle Prelapi trentino-venete.

Il comune di Folgaria, in Trentino, ha in itinere una secolare causa confinaria con il comune vicentino di Lastebasse (la vicenda ha avuto origine nel 1605 e si trascina ancora ai giorni nostri) e corre il rischio di dover risarcire il comune lastarollo, per usi civici non goduti dal 1952, di ben 10 milioni di Euro. Sono soldi che il Comune di Folgaria non possiede e che non intende dare. La vertenza è in corso presso il tribunale di Venezia.

Di fronte al rischio di perdere la causa, nella testa del sindaco di Folgaria avv. Alessandro Olivi e degli impiantisti folgaretani raccolti nella Carosello Ski - Skitour dei Forti è balenata un'idea geniale che permette di sfruttare la causa a proprio reciproco vantaggio: la proposta è quella di accordarsi col Comune di Lastebasse per chiudere definitivamente la causa confinaria in cambio del beneficio di collegarsi, assieme ai comuni di Tonezza e di Arsiero, ad un grande carosello sciistico, da realizzare proprio sulle montagne della contesa confinaria, un carosello da far finanziare quasi in toto dall'ente pubblico: la Provincia di Trento dovrebbe intervenire con 15 milioni e la regione Veneto con altri 15 milioni, enti questi ultimi che in modo informale hanno già dichiarato la propria disponibilità.

Il comune di Lastebasse, oltre che l'opportunità di collegarsi al super-carosello, potrà inoltre incamerare profitti dalla realizzazione, in località Fiorentini - Coston, di un lotto di 42.000 metri cubi di costruzioni turistiche.

Nel suo insieme il piano prevede la costruzione di 7 seggiovie di cui 5 quadriposto ad agganciamento automatico che andranno a servire 12 piste; 7 in territorio veneto e 5 sul territorio trentino, cioè nel comune di Folgaria. Il tutto dovrebbe concretizzarsi entro il 2013.

L'area di sviluppo, a cavallo tra il Trentino e il Veneto, andrà a ricadere su un territorio ad alto valore ambientale (per il 65% in area veneto-vicentina), storico e paesaggistico che va da Val Orsara fino a Cima Campomolon passando per Costa d'Agra, monte Coston, Val dei Tre Sassi e Val delle Lanze, area ad altissimo pregio ambientale.

Accanto a piste e seggiovie è prevista la realizzazione di quello che sarà sbandierato come il più grande circuito di sci nordico del Trentino, da Passo Coe fino a Val delle Lanze per una lunghezza che va dagli 80 ai 100 km di piste.

Il piano prevede anche l'ultimazione dell'autostrada A31 della Valdastico (la famigerata Pi.Ru.Bi.) con uscita di un casello nell'area di Lastebasse e sbocco in Vallagarina.

L'approvvigionamento idrico per il sistema di innevamento è previsto mediante un enorme prelievo d'acqua dal torrente Rio Civetta, affluente del torrente Astico.

**Questo intervento si prospetta come una delle più grandi aggressioni ambientali mai prospettate tra Trentino e Veneto, aggressione finanziata coi soldi pubblici, a carico cioè dei contribuenti trentini e veneti!**

Paolo Erbi  
(vicepresidente Mountain Wilderness Italia) erbi@mountainwilderness.it - cell. 349 5610167

Fernando Larcher  
(Responsabile WWF Trentino-Alto Adige) larcher.fernando@tele2.it - cell. 348 5540740

Stefano Mayr  
(consigliere Mountain Wilderness Italia) mayr@mountainwilderness.it - cell. 328 5423635

*WWF Trentino-Alto Adige  
Mountain Wilderness Italia  
Italia Nostra  
Legambiente  
LIPU*

## **campagne di sensibilizzazione sostenute da MV**

---

### **Altipiani Fiorentini-Tonezza: nuovi impianti e collegamenti per lo sci**

La Regione Veneto, con deliberazione di Giunta 30 aprile 2004 n. 1240, ha definitivamente approvato una variante al Piano regolatore generale del Comune di Lastebasse (Vicenza) che ha come scopo consentire il collegamento sciistico tra l'Altopiano di Tonezza e Fiorentini e la vicina Folgaria, in Trentino.

L'Altopiano di Tonezza e Fiorentini, situato nelle Prealpi Vicentine e classificato dal Piano territoriale regionale di coordinamento come ambito di massima tutela paesaggistica per la presenza di straordinarie emergenze naturalistiche e geologiche, aveva formato oggetto di un apposito Piano d'Area approvato nel corso della precedente Legislatura.

Tale Piano, oltre alle vere e proprie norme di tutela, conteneva purtroppo anche la previsione di parecchi nuovi impianti e piste da sci, fatto questo che aveva suscitato la presa di posizione fortemente critica da parte della Delegazione veneta del CAI e di altre associazioni ambientaliste.

Ad ormai alcuni anni di distanza dall'approvazione del Piano di Area, mentre non risulta sia stata assunta dai competenti Enti alcuna specifica misura di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, l'unica "novità" è rappresentata dunque dall'approvazione della variante al PRG per il collegamento sciistico.

Da segnalare che, in occasione dell'esame in Commissione tecnica regionale, il geologo regionale (cfr. B.U.R. n. 51 del 18 maggio 2004) aveva evidenziato l'esistenza di problemi non indifferenti, come possibili distacchi di massi e rischio di valanghe (particolarmente nella zona di malga Casalena e Monte Coston, tanto da far apparire questo sito "non idoneo, in prima analisi, alla realizzazione di alcun intervento"), difficoltà di reperimento delle risorse idriche per l'innevamento artificiale delle piste a causa della natura carsica dei terreni, presenza dell'unica sorgente idrica a carattere perenne della zona e di un sito geologico meritevole di salvaguardia nella Valle delle Lanze.

Tutte considerazioni che non hanno impedito alla Commissione tecnica regionale di esprimere parere favorevole e alla Giunta regionale di approvare la variante.

*Fabio Favaretto*